

# Impiegati, medici e prof il blocco degli stipendi costa 1.700 euro a testa

## *E i giudici perdono fino a 18 mila euro in tre anni*

**LUISA GRION**

ROMA — Da qui a tre anni gli stipendi degli statali perderanno, in media 1.700 euro. Soldi che sarebbero dovuti arrivare nelle buste paga dei dipendenti pubblici entro il 2012 grazie ai rinnovi contrattuali e alle normali progressioni di carriera, ma che il vento della manovra correttiva ha spinto via lontano. I redditi degli statali resteranno fermi, insensibili al costo della vita: così ha deciso la Finanziaria che dovrà mettere in sesto i conti dello Stato. Pochi tagli veri e propri, ma tanti pesanti freni: dalla sanità alla scuola, dai ministeri agli enti locali, alla magistratura.

Meno soldi, ma in diversi casi anche meno lavoro: uno studio della Flc-Cgil stima, per esempio, che alla fine di questo buio perio-

do, l'Università si sveglierà con 26.500 precari in meno, occupati mandati a casa alla scadenza del tempo determinato. Di questi 20 mila sono docenti a contratto.

Meno soldi, ma anche meno formazione: la manovra prevede che a partire dal gennaio 2011 le risorse destinate a tale voce siano tagliate del 50 per cento. Per la scuola, ciò vuol dire che i milioni a disposizione dagli attuali 8 diventeranno 4. E che - considerati tutti i lavoratori dalle elementari alle superiori - l'investimento pro capite sarà di 5 euro a lavoratore.

Meno soldi e quindi una minor capacità di spesa, con buona pace del rilancio dei consumi e dell'economia. Dal punto di vista

degli stipendi, infatti, i conti si fanno presto: i rinnovi contrattuali del pubblico impiego - 3,3 milioni di dipendenti circa - si muovono in base all'Ipca (indice

europeo armonizzato dei prezzi al consumo) che da oggi al 2012 darebbe diritto ad un recupero sull'inflazione del 6 per cento. Considerato che nel periodo in questione salterà anche il rimborso riconosciuto come «vacanza contrattuale», ecco che la

perdita media della categoria si attesta, nei tre anni, a 1.700 euro lordi. Certo non per tutti il taglio sarà uguale: ci saranno variazioni legate alle diverse quote di parte fissa e variabile della retribuzione, alla diversa struttura degli incentivi, ma, comunque sia, il tutto si tradurrà in un mancato guadagno per ciascuna categoria.

La premessa vale anche per i magistrati, colpiti dalla Finanziaria nonostante la versione originaria del testo sia stata ammorbidita dopo un appello rivolto al Presidente della Repubblica.

Qui, secondo le stime dell'Associazione nazionale magistrati, si arriva ad una perdita secca in busta paga fino a 18 mila euro lordi. I tagli veri e propri riguarderanno solo i magistrati con una discreta anzianità alle spalle, per via della riduzione del 5 per cento riferita alla quota di stipendio che supera i 90 mila euro, ma il blocco alla progressione economica e agli adeguamenti triennali colpiranno soprattutto le nuove leve. Considerati tutti i tagli e i mancati guadagni attribuiti alle funzioni pubbliche, Michele Gentile, responsabile del comparto per la Cgil considera che «l'intero settore mette sul piatto 1.850 milioni di euro: lo scippo della vacanza contrattuale vale da solo 600 milioni di euro». Un conto «troppo alto, inaccettabile se si considera che i tanto decantati tagli alla politica si sono fermati a 72 mila euro».



**L'ESPRESSO**

Sul settimanale in edicola oggi inchiesta sulle misure, ancora insufficienti, messe in campo dal governo contro l'evasione fiscale

**Università, 26.500 occupati in meno in 3 anni. Scuola, per la formazione solo 5 euro pro capite**

# Il dossier

## I tagli o i mancati aumenti per i magistrati

In euro

Fonte: Ann

	Stipendio lordo	Stipendio lordo 2012 senza manovra	Stipendio lordo 2012 dopo la manovra
Magistrato nominato un anno fa	40.000	55.000	40.000
Magistrato con 12 anni di anzianità	70.000	88.000	70.000
Magistrato con 30 anni di anzianità	150.000	153.000	147.000

### I mancati aumenti degli stipendi nel pubblico impiego

Calcolati in base all'indice dei prezzi al consumo armonizzato (Ipc): 1,8% nel 2010, 6% nel triennio

mancati aumenti nel 2010 **707**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **2.360**

nel 2010  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.890**

### I mancati aumenti degli stipendi nel pubblico impiego

Calcolati in base all'indice dei prezzi al consumo armonizzato (Ipc): 1,8% nel 2010, 6% nel triennio

**Alta formazione artistica e musicale**  
stipendio medio annuo 33.700  
mancati aumenti nel 2010 **607**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **2.022**

#### Sanità

euro  
stipendio medio annuo 29.000  
mancati aumenti nel 2010 **522**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.740**

#### Ministeri

euro  
stipendio medio annuo 27.400  
mancati aumenti nel 2010 **493**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.645**

#### Scuola

euro  
stipendio medio annuo 29.000  
mancati aumenti nel 2010 **522**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.740**

#### Enti pubblici non economici

euro  
stipendio medio annuo 34.000  
mancati aumenti nel 2010 **612**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **2.040**

#### Università

euro  
stipendio medio annuo 26.500  
mancati aumenti nel 2010 **477**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.590**

#### Enti di ricerca

euro  
stipendio medio annuo 32.600  
mancati aumenti nel 2010 **587**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.956**

#### Regioni ed enti locali

euro  
stipendio medio annuo 27.500  
mancati aumenti nel 2010 **495**  
mancati aumenti nel triennio 2010-2012 **1.650**

#### Agenzie fiscali

euro  
stipendio medio annuo 31.500  
mancati aumenti **567**

#### Presidenza del Consiglio

euro  
stipendio medio annuo 39.300

